

## **Denominazione del progetto.**

SCUOLE CARDIOPROTETTE E SENSIBILIZZAZIONE ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE NON SANITARIO.

## **Destinatario.**

Il progetto è stato pensato per l'Istituto Comprensivo di Dossobuono, avendo figli che frequentano due delle scuole dell'Istituto.

Il complesso scolastico è composto da quattro plessi, la scuola secondaria di primo grado Rita Levi Montalcini di Dossobuono, la scuola primaria Vittorio Locchi di Dossobuono, la scuola primaria Don Giovanni Calabria di Alpo e la scuola primaria Giacomo Zanella di Rizza.

Tutti e quattro i plessi si trovano all'interno del territorio del comune di Villafranca di Verona.

## **Descrizione sintetica del progetto.**

L'idea nasce dal fatto che le strutture scolastiche sono luoghi ideali per la promozione di iniziative atte alla diffusione della cultura di cardio-protezione, pur essendo luoghi dove non è obbligatoria l'installazione di dispositivi salvavita come indicato nel D.L. 13.09.2014 n. 158, noto come Decreto Balduzzi (dal nome del ministro della salute del governo Monti) e riportato sul sito del Miur (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - novembre 2018 - antecedente all'attuale suddivisione del ministero in Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca).

I plessi delle strutture scolastiche non sono solo frequentati da una popolazione giovane (studenti) e da personale scolastico, ma spesso vengono date in uso aule e altri locali per attività extra scolastiche, che si svolgono durante le ore pomeridiane e/o serali e nel periodo estivo (come il Grest e le sagre paesane).

L'adozione di un defibrillatore DAE - AED è il modo più efficace per far sì che studenti e personale scolastico, e chiunque si trovi all'interno della struttura nell'orario di apertura della stessa, ricevano un pronto intervento in tempi rapidi in caso di problemi cardiaci che dovessero manifestarsi improvvisamente.

Per questo risulta importante sensibilizzare la popolazione, sia per dotare le strutture del territorio (in primis quelle pubbliche che non sono ancora obbligate all'installazione) del dispositivo medico, sia per diffondere la cultura della formazione di personale non sanitario.

Sapere come intervenire, chi chiamare, come agire in maniera rapida e precisa, con manovre corrette di rianimazione di base (BLS) associate all'utilizzo del defibrillatore

(BLSO) è il primo passo per dare una speranza a chiunque venga colpito da questa patologia, in attesa dell'intervento del personale sanitario.

Il tempo utile di salvataggio di una persona colpita da un arresto cardiaco è di circa 10 minuti, tuttavia dal quinto minuto, se non si interviene tempestivamente e correttamente, possono insorgere gravi danni cerebrali irreversibili.

La nota informativa del Miur, sottolineando il fatto che nelle strutture scolastiche il defibrillatore non è obbligatorio, propone che: "... le strutture scolastiche potrebbero farsi prime promotrici di iniziative atte alla diffusione della cultura della cardio-protezione."

## **Progetto, finalità e obiettivi.**

Da qui è partita l'iniziativa di coinvolgere più persone possibili, di diffondere il messaggio del MIUR, sottoponendo l'idea al gruppo rappresentanti della scuola secondaria R. L. Montalcini del quale io facevo parte come rappresentante della classe prima di mia figlia e poi diffondendo il messaggio tra i genitori delle classi.

Attivandomi personalmente per questa iniziativa, ho presentato la domanda di donazione all'Istituto il 15 giugno 2019, chiedendo che la proposta fosse inserita all'ordine del giorno del Consiglio d'Istituto; l'approvazione della domanda di donazione è avvenuta all'unanimità l'8 ottobre 2019 (verbale del Consiglio d'Istituto n. 1 a.s. 2019/2020).

L'opera di sensibilizzazione alla cardio protezione non è stata condotta solo tra i genitori della scuola: i genitori delle classi prime hanno rappresentato la maggioranza degli aderenti a questa iniziativa (a.s.2018/19), ma un notevole contributo è stato garantito anche da numerose attività commerciali del territorio di Dossobuono e Villafranca.

La domanda di donazione prevedeva di acquistare il defibrillatore con piastre pediatriche, accessorio aggiuntivo e significativo per il luogo di destinazione del dispositivo, assieme a quelle per adulti date in dotazione.

Dotando il defibrillatore delle due piastre pediatriche si è di fatto reso possibile la copertura di tutte le fasce d'età.

La consegna del DAE è avvenuta alla scuola Rita Levi Montalcini il giorno 16 novembre 2019, presso il palazzetto dello sport di Dossobuono, prima della corsa campestre organizzata dai professori di motoria della stessa scuola.

Alla cerimonia di consegna erano presenti tutti i donatori (genitori ed attività commerciali), la vicaria **prof.ssa Federica Di Legge**, la presidente del CdI, il sindaco di Villafranca **sig. Roberto Luca Dall'Oca** e l'assessore allo sport **ing. Luca Zamperini**.

La notizia della donazione ha avuto visibilità su quattro testate giornalistiche locali: **“TARGET NOTIZIE”**, (link <http://www.targetnotizie.it/articolo.php?id=7112> articolo pubblicato il 18 novembre 2019);

**“Veronasettegiorni”**, (link [https://veronasettegiorni.it/salute/dossobuono-donato-un-defibrillatore-alla-scuola-secondaria-di-primo-grado-rita-levi-montalcini/?fbclid=IwAR2hsgLVsEQi-wynh4jyOIFIQyN1pjo\\_DGUptQHACsN1AVFwxwL992ysRoM](https://veronasettegiorni.it/salute/dossobuono-donato-un-defibrillatore-alla-scuola-secondaria-di-primo-grado-rita-levi-montalcini/?fbclid=IwAR2hsgLVsEQi-wynh4jyOIFIQyN1pjo_DGUptQHACsN1AVFwxwL992ysRoM) articolo pubblicato il 22 novembre 2019);

**“L’ARENA”** (link <https://www.larena.it/territori/villafranchese/villafranca/donato-il-defibrillatore-alle-scuole-1.7800919> articolo pubblicato il 26 novembre 2019).

**“L’ALTRO GIORNALE”** (link <http://www.laltrogiornaleverona> pubblicato a dicembre 2019).

Subito dopo l’ufficialità della donazione, felicissima ed emozionata per aver portato a termine il progetto grazie al contributo dei donatori, sono stata contattata da altri genitori dell’Istituto Comprensivo e da altre attività commerciali del paese per appoggiare l’acquisto di un altro DAE anche per la scuola primaria Vittorio Locchi, ricevendo da loro delle donazioni.

Da qui è **Ripartita** l’iniziativa di trovare altri donatori, alcuni dei quali, nonostante il periodo di lockdown causato dalla pandemia Covid-19 nel frattempo esplosa causando a loro e a tutti non poche difficoltà anche economiche, hanno voluto comunque a tener fede alla promessa fatta circa la loro partecipazione alla donazione.

Questa nuova domanda di donazione è stata presentata il 13 febbraio 2020, chiedendo che la proposta fosse inserita all’ordine del giorno del Consiglio d’Istituto; l’approvazione della donazione è avvenuta il 04 giugno 2020 (verbale del Consiglio d’Istituto n. 5 a.s. 2019/2020).

La situazione emergenziale del momento non ha reso possibile una cerimonia come la precedente, ma l’evento è stato ugualmente carico di emozioni, sia per aver nuovamente raggiunto un altro obiettivo sia perché questa donazione, oltre al DAE e alle piastre pediatriche, comprendeva anche un corso di formazione per due persone a favore del personale scolastico.

La consegna del DAE è avvenuta nel salone della scuola Vittorio Locchi il giorno 11 dicembre 2020 e alla cerimonia di consegna erano presenti il Dirigente Scolastico **prof. Vito Solieri**, la presidente del Cdl, il sindaco di Villafranca **sig. Roberto Luca Dall’Oca**, l’assessore alla pubblica istruzione di Villafranca **prof.ssa Anna Lisa Tiberio**, i consiglieri del comune di Villafranca **sig. Nicola Giuliani** e **sig.ra Maria Rosa Ciresola**, la **sig.ra Debora Venturi** istruttrice della FO.S.VER (Formazione Sanitaria Veronese ma anche di

sicurezza sul lavoro e primo soccorso specialistico) e **tre alunni** in rappresentanza delle tre classi quinte.

Anche questo evento ha ricevuto visibilità su tre testate giornalistiche:

“**L’ARENA**” (articolo pubblicato il 12 dicembre 2020)

“**TARGET NOTIZIE**”, (link [www.targetnotizie.it/mobile/news.php?id=7782](http://www.targetnotizie.it/mobile/news.php?id=7782) articolo pubblicato il 12 dicembre 2020);

“**Prima Verona**” (link <https://primadituttoverona.it/scuola/dossobuono-sempre-piu-cardioprotetto-consegnato-il-defibrillatore-al-plesso-vittorio-locchi> articolo pubblicato il 15 dicembre 2020).

Al momento, due scuole su quattro dello stesso Istituto sono dotate di DAE - AED e molto importante sarebbe riuscire a portare un defibrillatore, piastre pediatriche e corsi di formazione anche nelle scuole di Alpo e Rizza, proprio per dare rilevanza al messaggio del MIUR.

Fare squadra permette di raggiungere traguardi a volte inimmaginabili e la squadra dei donatori ne è stato un esempio.

Questa modalità potrebbe servire da spunto anche per altri genitori di altre realtà scolastiche.

Esiste una **proposta di legge** (DDL) che propone l’obbligo di dotare di defibrillatori le scuole di ogni ordine e grado e le università entro il 31 dicembre 2025, oltre a promuovere l’aspetto formativo del personale scolastico (amministrativo tecnico e ausiliario e del corpo docenti) e degli stessi studenti.

Informare, conoscere, formare e formarsi rende consapevoli delle proprie azioni e farlo in autonomia, prima di un obbligo di legge può essere significativo e indicativo di una società che cambia non per imposizione, ma per volontà che nasce dalla conoscenza.

Le scuole che oggi sono dotate di DAE, che programmano annualmente formazione e che la strutturano anche per gli alunni, non sono molte, ma possono avere un grande ruolo nel divulgare questo messaggio di conoscenza.

Gli alunni hanno un’incredibile capacità di apprendimento e quanto imparato servirà per tutta la vita.

FEDERICA STANZIAL